

**Comunicato stampa**  
**Zurigo, 14 gennaio 2010**

**Il Kunsthaus Zürich tira un bilancio dei visitatori positivo per il 2009 e presenta le attività programmate per il suo centenario.**

**Il bilancio provvisorio di fine anno per il 2009 del Kunsthaus Zürich dimostra, con 228'000 ingressi, un numero di visitatori in crescita. Nel mirino c'è il 2010, il giubileo, il centenario del Kunsthaus Zürich. Si festeggerà con una giornata delle porte aperte. Tutto l'anno, ad attendere il visitatore, ci sono esposizioni ad alta caratura - a partire dall'arte del XVIII secolo (Salomon Gessner) passando per «Van Gogh, Cézanne, Monet» (la Collezione Bührle) per arrivare alla fotografia contemporanea di Thomas Struth. Il culmine si raggiungerà in autunno con Picasso.**

Nel 2009 il Kunsthaus Zürich, in base al conteggio provvisorio, ha registrato 228'000 ingressi, un sovrappiù di 13'200 persone (il 6%) a confronto con il 2008 (214'376). Il rapporto annuale verrà sottoposto a maggio all'approvazione da parte dell'assemblea generale della Zürcher Kunstgesellschaft e sarà successivamente pubblicato.

## 100 ANNI DI KUNSTHAUS ZÜRICH

Il 17 aprile l'edificio rappresentativo costruito da Karl Moser all'Heimplatz compirà 100 anni. Si festeggerà con una giornata delle porte aperte. Il pubblico sarà invitato a prime di concerti e cinematografiche, visite guidate per l'arte e l'architettura e forum di discussione, i collaboratori condurranno dietro le quinte. All'inizio di aprile sarà reso pubblico il programma giornaliero. Filo conduttore di tutte le attività nell'anno del giubileo sarà la collezione nel suo riferimento a Zurigo, ai suoi mecenati come anche alle artiste ed agli artisti, ai quali la Kunstgesellschaft offre una piattaforma sin dal 1787. Il Kunsthaus festeggia i suoi 100 anni senza una cerimonia, in cambio, però, con un programma d'esposizione e di mediazione ad alta caratura.

## ESPOSIZIONI

Van Gogh, Cézanne, Monet. La Collezione Bührle ospite al Kunsthaus Zürich. 12 febbraio - 16 maggio.

L'impareggiabile collezione di circa 180 dipinti e opere scultoree conta tra le collezioni private più importanti a livello mondiale: capolavori dell'Impressionismo francese da Manet passando per Cézanne fino a Picasso, lavori di Canaletto, Ingres e Frans Hals. La collezione dell'industriale e storico dell'arte zurighese Emil Bührle (1890-1956) è strettamente legata a quesiti relativi all'origine dei quadri ed alle circostanze della loro acquisizione. Nell'esposizione e negli appuntamenti che l'accompagnano si daranno delle

risposte a proposito. La presentazione nella sala grande, che proprio Emil Bührle regalò al Kunsthaus ed alla città, rappresenterà una prova generale: nel 2015 la collezione si sposterà negli spazi dell'ampliamento del Kunsthaus appositamente creati da David Chipperfield.

Idilli in un paesaggio sbarrato. Il Gessner-Kabinett al Kunsthaus Zürich. 26 febbraio – 16 maggio.

I disegni ed i guazzi di Salomon Gessner (1730 – 1788) godettero di un'ottima fama nell'Europa illuminata. Il poeta pittore zurighese ottenne una notorietà internazionale con i suoi idilli in prosa. Nell'America del Nord e del Sud, ma anche in Russia, Armenia e nel Caucaso ci si fece trascinare dalle sue visioni arcadiche. Autodidatta, Gessner si dedicò essenzialmente alla realizzazione di un paesaggio d'ambiente privo di orizzonti e sbarrato. L'esposizione ricostruisce l'allora famoso «Gabinetto di dipinti gessneriano». Nel 1818 il comune consegnò alla Zürcher Kunstgesellschaft questa collezione d'arte, la prima a Zurigo ad essere accessibile al pubblico, che sopravvisse alle guerre di coalizione divenendo un prestito duraturo. Proprio così fu posta già nella prima metà del XIX secolo la prima pietra dell'odierna collezione del Kunsthaus.

Adrian Paci. 4 giugno – 22 agosto.

Adrian Paci (nato nel 1969) è uno dei pochi artisti albanesi conosciuti a livello internazionale. Con i suoi lavori – video, pittura, installazioni, fotografia – affronta tematiche quali l'emigrazione, la globalizzazione e l'identità culturale e ne mostra l'impatto sull'uomo. Il Kunsthaus presenta la prima esposizione personale di Adrian Paci in un museo svizzero. Per questa occasione l'artista ha realizzato un nuovo videolavoro. L'esposizione è sponsorizzata da Swiss Re – partner nell'arte contemporanea, in occasione del centenario del Kunsthaus Zürich.

Thomas Struth. 11 giugno – 12 settembre.

Al più tardi a partire dal successo ottenuto agli inizi degli anni '90 con le sue «Fotografie di musei», Thomas Struth (\*1954) conta accanto ad Andreas Gursky e Jeff Wall tra i maestri della fotografia artistica più autorevoli a livello mondiale. Dal 1973 al 1980 Struth studiò pittura da Gerhard Richter e fotografia da Bernd Becher all'Accademia dell'arte di Düsseldorf. Accanto a fotografie di città e di musei, l'opera di Struth abbraccia i generi classici del ritratto (specialmente i ritratti di famiglia, divenuti famosi) come anche delle riprese di architettura e dei paesaggi. Il lavoro di Struth, sviluppato in formati grandi e serie tematiche, si muove tra documento ed interpretazione, tra studio sociale e lettura psicologica. La prudenza riflessiva, che caratterizza il suo metodo, collega la sua opera tanto alla storia della fotografia classica quanto all'arte contemporanea. Il Kunsthaus Zürich è la prima tappa di questa prima esposizione d'insieme europea.

L'esposizione è sponsorizzata da Swiss Re – partner nell'arte contemporanea.

Piante gigantesche ed alberi mostruosi. Disegno e grafica a stampa di Carl Wilhelm Kolbe. 10 settembre – 28 novembre.

C.W. Kolbe (1759–1835) è una delle personalità più cangianti nel panorama dell'arte tedesca attorno al 1800. Con i suoi paesaggi arborei e di palude, fantastici e quasi surreali, egli ha dato un contributo, a lungo sottovalutato, alla grafica tra Sturm und Drang e Romanticismo. Dal 1805 al 1808 Kolbe si trattenne a Zurigo per produrre incisioni all'acquaforte sulla base dei guazzi ad acquarello di Salomon Gessner. In ricordo del suo soggiorno nella città del fiume Limmat donò un disegno alla Künstlergesellschaft. Dietro ai suoi paesaggi arcadici da sogno si insidia la paura di sconvolgimenti di vasta portata.

Picasso. 15 ottobre 2010 – 30 gennaio 2011.

La primissima retrospettiva museale di Pablo Picasso ebbe luogo nel 1932 al Kunsthaus Zürich. Il Maestro, all'epoca ancora discusso in maniera controversa, poté curarla personalmente. Per la storia dell'arte moderna questo fu un evento importante ed unico, che divenne una pietra miliare nell'attività d'esposizione del Kunsthaus Zürich. In occasione del suo centenario, il Kunsthaus organizza uno splendido omaggio all'artista con quadri risalenti ai primi tempi, ai periodi Blu e Rosa, al Cubismo, come anche alle fasi «mondana» e classicista e ripropone sulla base di 70 opere di punta, allora scelte dallo stesso Picasso, il loro influsso sulla storia della ricezione come anche la loro importanza esemplare quanto alla relazione intercorrente tra artisti, commercianti d'arte, musei ed istituzioni culturali. Grazie al sostegno delle collezioni più famose come anche di collezionisti d'Europa, USA e Giappone disposti al prestito, questa esposizione ha tutte le premesse per rappresentare il culmine dell'anno del giubileo.

Un contributo del Credit Suisse a la cultura – Partner del Kunsthaus Zürich.

Karl Moser 1860-1936. Architettura ed arte. A partire dal 17 dicembre 2010

Con un'esposizione, che il Kunsthaus Zürich allestisce insieme all'Istituto di storia e teoria dell'architettura (gta) dell'ETH (il Politecnico) di Zurigo, si festeggeranno sia i 100 anni del Kunsthaus che il 150° anniversario del suo architetto Karl Moser. Progetti esemplari, costruzioni ed il loro assetto artistico illustrano l'intimo legame di Moser con l'arte. Al centro vi sono i progetti e la costruzione del Kunsthaus come anche le visioni di Moser di una Zurigo moderna degli anni '20 e '30.

**NOTTI AL KUNSTHAUS, NASI CON UN BUON FIUTO PER L'ARTE ED ULTERIORI INIZIATIVE**

Anche le tanto amate notti al Kunsthaus – anch'esse sostenute del Credit Suisse – torneranno ad avere luogo: il 6 febbraio con il titolo «Art & Comedy» ed il 20 novembre in materia di «Kitsch & Kunst».

I bambini ed i loro accompagnatori adulti ricevono gratuitamente cinque

fascicoli di una nuova guida: i «Kunstspürnasen» (nasi con un buon fiuto per l'arte). Essi sono concepiti per l'esplorazione in comune di una tematica della collezione. E tra giugno ed agosto avrà luogo un laboratorio estivo. Anch'esso si dedica, nell'anno del giubileo, al fulcro del Kunsthaus, la sua collezione dal XV secolo fino al presente. Nell'arco di tutto l'anno saranno organizzate visite guidate d'insieme, approfondimenti tematici, conversazioni sull'arte per adulti, laboratori, gruppi di lavoro e club a partire dai 3 anni, come anche iniziative di formazione professionale ed a fini privati.

### AMPLIAMENTO DEL KUNSTHAUS

Nel complesso il Kunsthaus volge lo sguardo in avanti. Ci si adopera a che all'arte ed al pubblico siano date le migliori premesse di un incontro nel XXI secolo. Con il progetto dell'ampliamento del Kunsthaus, la Kunstgesellschaft insegue l'obiettivo di poter mostrare in forma permanente, a partire dal 2015, il venti per cento, anziché l'attuale dieci, del patrimonio della sua collezione e di poter continuare, nell'ambito di cooperazioni d'esposizione, ad essere competitiva a livello internazionale. Alla fine di ottobre 2009, con l'istituzione della Projektgesellschaft (la società del progetto), l'ampliamento è entrato nella fase della progettazione. Nelle visite guidate e nei podi di discussione, in occasione della presentazione della Collezione Bührlé, il dialogo con il pubblico riguardo all'idea ed alla forma dell'ampliamento del Kunsthaus sarà intensificato. Parallelamente all'istituzione della Projektgesellschaft, la Zürcher Kunstgesellschaft ha intensificato la ricerca di fondi al fine di poter mettere a disposizione, entro l'avvio dei lavori, la quota privata da essa promessa del valore di 75 milioni di CHF.

### ULTERIORI ATTIVITÀ IN OCCASIONE DEL GIUBILEO

Verrà lanciato in prima assoluta l'organo ufficiale della Zürcher Kunstgesellschaft, il Kunsthaus-Magazin (la rivista del Kunsthaus), realizzato dall'agenzia Crafft. Per i soci è gratuito e chiunque può acquistare al Kunsthaus-Shop, al prezzo di CHF 6.-, questo fascicolo ricco di notizie in anteprima sulle esposizioni e le iniziative. Insieme alle Poste Svizzere, il 6 maggio verrà lanciato il francobollo del giubileo «100 anni di Kunsthaus Zürich», realizzato da artisti contemporanei e reperibile negli uffici postali ed allo shop del Kunsthaus. Nel museo saranno inoltre reperibili: una cartolina postale storica del Kunsthaus intorno all'anno 1910, come anche l'audiolibro sulla collezione.

A partire dal 17 aprile (data della prima) e fino al 31/12/10, al Kunsthaus verranno mostrati i cortometraggi di Thilo Hoffmann (artista), Luc Gut (giovane regista) e Ralf Kostgeld (pubblicitario) – tre produzioni molto diverse sostenute del Credit Suisse, partner e sponsor del giubileo.

Ulteriori progetti sono il restauro dello Schubladenmuseum (il museo a cassetti) di Herbert Distel, che nel 2011 sarà nuovamente esposto nella collezione, un supplemento speciale sulla storia ed il futuro del Kunsthaus che uscirà con il

quotidiano Neue Zürcher Zeitung e la giornata delle porte aperte il 17 aprile, il cui programma verrà reso pubblico all'inizio di aprile sia online che in forma di fascicolo.

### INFORMAZIONI GENERALI / VISITE GUIDATE/ PREVENDITA

Kunsthhaus Zürich, Heimplatz 1, CH-8001 Zurigo, [www.kunsthhaus.ch](http://www.kunsthhaus.ch)

Orari d'apertura: sab/dom/mart ore 10-18, merc/giov/ven ore 10-20, chiuso il lunedì.

Ingresso: CHF 14.-/10.- (ridotto) fino a CHF 23.50 (collezione più esposizioni). Salvo cambiamenti.

Tariffe soci: juniores CHF 30.-, singoli CHF 95.-, coppie CHF 160.-. Bambini e ragazzi fino ai 16 anni gratis.

I mercoledì ingresso gratuito alla collezione.

Agenda online con informazioni dettagliate nel sito [www.kunsthhaus.ch](http://www.kunsthhaus.ch)

Visite private prenotabili telefonicamente al numero +41 (0)44 253 84 84 (lun-ven ore 9-12)

Prevendita/arrivo in treno. Svizzera: biglietto combinato RailAway/SBB con riduzione su tratta ferroviaria ed ingresso reperibile alla stazione e presso il Rail Service al numero 0900 300 300 (CHF 1.19/min.). Magasins Fnac, tel. +33 1 4157 3212, [www.fnac.ch](http://www.fnac.ch). Francia: Magasins Fnac, Carrefour, tel. 0892 684 694 (0.34 €/min.), [www.fnac.com](http://www.fnac.com). Belgio: Magasins Fnac, tel. 0 900 00 600 (0.45 €/min.), [www.fnac.be](http://www.fnac.be).

### AWISO ALLE REDAZIONI

Immagini e comunicati stampa separati scaricabili dal sito [www.kunsthhaus.ch/d/information/presse](http://www.kunsthhaus.ch/d/information/presse)

«100 Jahre Kunsthhaus Zürich» (100 anni di Kunsthhaus Zürich) con commenti dettagliati sulla storia del Kunsthhaus e della sua collezione

Contatto di riferimento per le redazioni

Kunsthhaus Zürich, Kristin Steiner

[kristin.steiner@kunsthhaus.ch](mailto:kristin.steiner@kunsthhaus.ch), tel. +41 (0)44 253 84 13